c_g337.Comune di Parma - Prot. 27/01/2025.0017128.E

Gruppo Consiliare Civiltà Parmigiana
Consigliera Maria Federica Ubaldi
Email cons.ubaldi@comune.parma.it
PEC cons.ubaldi@pec.comune.parma.it

Parma, 26 Gennaio 2025

Al Sindaco ed alla Giunta del Comune di Parma
Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
Ai sensi dell'art.30 dello Statuto comunale e
dell'art.36 del Regolamento del Consiglio Comunale

OGGETTO: ASSISTENZA AGLI ANZIANI E MANCANZA DI POSTI NELLE STRUTTURE – INTERVENTI SUI REGOLAMENTI COMUNALI ED UTILIZZO DELLE COMUNITA' ALLOGGIO

PREMESSO CHE:

- La popolazione anziana rappresenta una fascia crescente della cittadinanza, con esigenze specifiche in termini di assistenza e supporto;
- Attualmente, nel territorio comunale si riscontra una carenza significativa di posti nelle strutture destinate all'assistenza agli anziani, rendendo difficile soddisfare la domanda da parte delle famiglie e dei cittadini;
- Le comunità alloggio rappresentano una soluzione intermedia tra la domiciliarità e le strutture residenziali più strutturate, offrendo una risposta flessibile e vicina alle esigenze degli anziani che necessitano di un supporto lieve o moderato.

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Emilia-Romagna, attraverso la scheda Barter, ha avviato una serie di azioni strategiche per favorire la co-progettazione e il coordinamento tra i Comuni e gli altri attori territoriali, con l'obiettivo di potenziare le risposte locali ai bisogni sociali, tra cui quelli legati all'assistenza agli anziani;
- Il Comune di Parma ha già ridotto la soglia di autonomia per le case famiglia dal 75% al 50%, favorendo una maggiore accessibilità a tali strutture per i cittadini con livelli di autonomia più limitati;
- È necessario promuovere un'armonizzazione delle normative comunali per facilitare l'insediamento e la gestione di comunità alloggio, anche tramite l'eventuale abbassamento della soglia di autonomia attualmente fissata per queste strutture;

INTERROGA
IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI:

1. Quali azioni siano state intraprese o si intenda intraprendere per mappare la domanda di assistenza agli anziani nel territorio comunale e identificare le aree più carenti di posti disponibili;
2. Se si preveda una revisione dei regolamenti comunali al fine di favorire l'insediamento, la realizzazione e la gestione delle comunità alloggio per anziani, anche attraverso semplificazioni burocratiche o incentivi specifici;
3. Se si intenda valutare l'abbassamento della soglia di autonomia attualmente fissata al 50% per le comunità alloggio, in analogia a quanto già disposto per le case famiglia, al fine di ampliare l'accesso a tali strutture per un numero maggiore di anziani;

4. Come si intenda collaborare con la Regione Emilia-Romagna per sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla scheda Barter, in particolare per quanto riguarda:
    - Il finanziamento di nuove strutture di comunità alloggio;
    - La promozione di partenariati pubblico-privati per sviluppare risposte innovative e integrate ai bisogni degli anziani;
5. Quali tempi siano previsti per l'attuazione delle suddette misure e come si intenda monitorarne l'efficacia nel rispondere alle esigenze dei cittadini;
6. Se siano previste forme di consultazione o coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e degli operatori del settore nell'elaborazione delle politiche locali per l'assistenza agli anziani.

Maria Federica Ubaldi
Cons. comunale e capogruppo di Civiltà Parmigiana

